Riunione del gruppo AGeI sulla Geopolitica, Roma, 12 Febbraio 2026

La riunione inizia alle ore 17:30. Presenti: Giulio Panzeri, Francesca Krasna, Paolo Sellari, Tullio Lo Cascio, Francesco Zampieri, Andrea Perrone, Dario Zamperin, Matteo Marconi, Edoardo Boria, Gabriele Olivieri, Maria Luisa Sturani, Carlo Salone, Riccardo Morri, Francesco Barbaro, Marcello Tanca, Daniele Paragano, Alessandro Ricci, Maurizio Scaini, Luca Mazzali, Monika Noviello, Alberto Radici, Giuseppe Terranova, Martino Longo (d), Davide Papotti (d), Matteo Mostarda (d), Clara di Fazio (d).

Nuove adesioni: Vengono sottoposte al gruppo e accettate all'unanimità le domande di: Giulio Panzeri (Bicocca), Matteo Mostarda (Link), Giuseppe Terranova (Università Messina), Francesco Ventura (Università Firenze).

Aggiornamento sul numero di Spazi ibridi: prosegue il lavoro per la pubblicazione del numero monografico dedicato agli Spazi ibridi su Documenti Geografici. Uscirà come numero 1 del 2026.

Idee per il convegno di febbraio 2027: Si propone di dedicare il convegno del prossimo anno al rapporto tra comunicazione e geopolitica.
Il contesto della comunicazione è cambiato profondamente, la geopolitica si esprime su una pluralità di registri comunicativi differenti. Gli studenti non sono attratti soltanto dal sapere scientifico, ma anche dai divulgatori. Bisogna tenere conto di una molteplicità di strumenti e modalità di comunicazione. Siamo in una fase nuova degli studi geopolitici, la domanda si è stratificata, è più esigente. L'università, il sapere accademico, deve comprendere nuovi modi per comunicare il proprio sapere all'esterno. Non possiamo più accontentarci del pubblico in aula, bisogna provare a mettersi in gioco, anche a partire dalla domanda sociale di geopolitica. Il Master in geopolitica e sicurezza globale della Sapienza, la scuola di Limes, i festival dedicati al tema, tutto è indice del successo della geopolitica.
È quindi opportuno mettere in comunicazione i diversi registri interessati ai temi geopolitici. L'obiettivo dovrebbe essere costruire e fornire contenuti funzionali. L'obiettivo non è essere noi docenti i comunicatori, ma dare strumenti ai comunicatori stessi.
Per l'attualità del tema si necessita di un comitato scientifico che abbia più sensibilità sugli strumenti più innovativi, pertanto la proposta è che il comitato scientifico sia composto da under 40.

Si avanza la proposta, da parte di Paolo Sellari, di coinvolgere l'AGeI nell'organizzazione di un festival della geopolitica. Francesca Krasna si dichiara pronta a fare da portavoce della richiesta in ambito del direttivo AGeI. Krasna sostiene che l'AGeI si è particolarmente spesa per la presenza dei geografi nei festival a natura geografica e concorda nell'inserire i giovani in un comitato scientifico, perché più sensibili all'innovazione.

In generale, Krasna concorda che c'è una forte domanda di geopolitica. Ad esempio in ambito bancario.

Monika Noviello ringrazia per la possibilità di aver assistito all'incontro odierno e ribadisce l'importanza di una geopolitica accademica.

Gabriele Olivieri sostiene che va coinvolto anche chi fa formazione a livello aziendale.

Dario Zamperin sostiene che andrebbero fatte conferenze nelle scuole per avvicinare i più giovani alla geopolitica.

Matteo Mostarda interviene online per dire che condivide l'importanza della comunicazione e della divulgazione di Geopolitica. Si dichiara disponibile a collaborare al comitato scientifico. Spesso l'uso del termine è inappropriato e quindi proprio per questo c'è necessità di una presa di posizione da parte dell'accademia.

Si propongono diversi giovani soci per far parte del comitato. Per rendere più aperta la disponibilità a prendere parte al comitato si decide di allargare la consultazione a tutti i membri del gruppo. Pertanto, coloro che sono interessati a organizzare il convegno del prossimo anno sono pregati di scrivere alla mail del segretario entro la giornata di domenica 22 febbraio: matteo.marconi@uniroma1.it

Nessun altro prendendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 19:00.